

Olio del tartaro a co uertirlo in liquore -

R tartaro di uin biancho o nero. et miltiaj una pignata grade 3. o. 4. lb. et copila col suo capchio. et luttalo bene j. torno. che'l no possa sfigatone et metilo a calcinare in una fornace de scudelaro ouero altra fornace. et quando sera fredda locauid pestalo. et trita lo sul marmaro. poi lo metterai j. una uisichia di la sia netta e ben lauata. et la lega bene co uno spago forte et mandelo. cosi amezzo il pozzo. che niente la possa offendere. et lassela stare al maco p. is. giorni o manco et tutto se co uertira in liquore. Et olio. et auera p. prieta piu di quel alero alai arispetto che'l no me exalato. et lo spirito restato piu unido col corpo. et le sue etu serano piu potente. et fara gli medemi e. effeti. et a de quelle medeme etu di a. il primo. - Poi lo cauera fora del pozzo et lasselo distillare dalle apocapoco fora del collo della uisichia. et auera un liquore. do lio p. fetissimo a ogni proua. et co seruelo be turato. il quale imarisse tutti li segni fatti di ferro odineto v. maxime. gli e languito. et a de molte altre virtu. como si contiene inel capto. sopra detto. & c.

Olio di cera di gine optimo e p. fetto -

R cera noua di sia bella. et tenga al quato di o dore dimele. lb. 2. et tagliela in peze piccolini. Poi piglerai una bona brancata di rina grossa como efasoli. eno piu me meno et laueli molto bene co laqua chiara et quando serano asutte li metterai co la ditta cera bene incorporate in sieme. Poi metterai ogni cosa in sieme j. v. bozza. ouero storta. como tu uedi. la quale sia benissimo luttata co lutto sapionce fatto co cimatura v. altre cose ho p. priati et sia grosso unido et lassela ben sugare. Poi la comoda in quella torretta. sopra a una graticola di ferro. acome data inel mezo. et serarata di sopra bene. et lassatou il suo buco silamente da mandare fora il fumo. et metterai sotto il suo recipiente. ben turato co una pezza luttata in torno ala bocca. che niente possa sfigatone da nullun lato. Poi lidarai il foco de carboni oueramente di legna specha continuadole lenta mente. p. spazio di mezo giorno. Et vltra fora. lo lio e la cera. inel recipiente et inela storta restera solamente quelle pietrelle. le quale no sono de nullo ualore. et col tuo ingegno cauera il lio disseparato dala cera. fora del recipiente p. di lio. sta di sotto e la cera di sopra. et se tu no la poi cauar. lo rompi et cauera prima lio. per de chindione. poi cauera la cera. Poi co serua el ditto olio dase in ampolla dop pia e ben turata. et sera fatto olio di cera di gine atutta p. fetione. et a de molte proprieta et tu. et maxime a fistula. io no uisto unpe miraculo. ep ora antro no. tene dico. - c. Nota. di se tu. ueliderai dlo olio. una. o. 2. o. 3. altre uole. sap. pi di certo che'l sele rinforza magiormete le sue etu. ediueta p. fetto & c. Et a questo modo si fa lio. di tremetina. con questi sassetti minuti e be lauati. et co ditta storta. co quella torre. et co dlo recipiente. et co tutto dlo ordine. medemo no perire et fara lio di. Armentina. et lio del fiele. & c.

